

DOTT. G. CARLO BONGIOVANNI

Assistente Volontario nell'Istituto di Entomologia dell'Università di Bologna

Coleotteri raccolti nella pianura bolognese con un particolare sistema di trappole.

Nell'anno 1955, allo scopo di catturare gli adulti del Curculionide **Temnorhinus mendicus** Gyll. fuoriusciti dal terreno che aveva ospitato nell'annata precedente una coltura industriale di Barbabietola da zucchero, si provvide a recingere diversi appezzamenti, che facevano parte, rispettivamente, di due aziende site in comune di Baricella (Bologna). Il campo n. 1 constava di quattro parcelle adiacenti, ognuna di m. 20×50 ed il campo n. 2 pure di quattro parcelle della misura di m. 40×25 ognuna. Si disponeva così di otto appezzamenti della superficie di mille metri quadrati ciascuno. Per catturare gli Insetti, che sarebbero fuoriusciti dalle citate superfici, si provvide a recintare le parcelle stesse con un nastro di alluminio semicrudo dello spessore di mm. 0,15 e dell'altezza di cm. 30. La fascia di metallo era mantenuta verticale da picchetti di legno confitti nel terreno, ma che lasciavano tuttavia libero il lato interno del perimetro delle parcelle.

La precauzione di evitare che i picchetti raggiungessero il limite superiore della fascia e di ripiegare inoltre l'orlo superiore della stessa verso l'interno aveva lo scopo di rendere agli Insetti ancora più difficoltosa un'eventuale scalata dell'ostacolo. Lungo la linea di demarcazione fra l'area cintata e l'area libera segnata dalla lamiera, che era stata convenientemente approfondita nel terreno compatto per circa una diecina di centimetri, vennero sistemati, ad una distanza di circa cinque metri l'uno dall'altro, dei vasi di vetro della profondità di cm. 20 e del diametro di cm. 8 all'orificio. Detti vasi furono interrati fino all'orlo a livello di campagna, in modo che la loro apertura interrompesse la linea continua della bandella metallica, la quale passava sopra ognuno di essi in corrispondenza del suo diametro. Nell'apprestamento di tale sistema di trappole furono impiegati in complesso circa mille e cento metri di nastro metallico ed oltre duecento recipienti di vetro.

Dopo la posa in opera del materiale, il giorno 6 aprile 1955, si iniziò la raccolta, dai vasi collettori, degli Insetti che vi rimanevano prigionieri dopo essere stati convogliati nei vasi stessi dai tratti di bandella non dotati di alcun spiraglio di uscita, mentre tentavano l'esodo dalle superfici cintate.

Le catture fornite dal sistema descritto risultarono invero notevoli per cui si credette opportuno di non tralasciare, nel corso delle raccolte, l'allettante possibilità di esaminare non solo la popolazione dei Cleonini ⁽¹⁾, ma anche il cospicuo materiale, comprendente molte specie di Insetti appartenenti a varie famiglie dell'ordine dei Coleotteri, che con essa veniva catturato. Per gli Insetti appartenenti ad altri ordini si può considerare che il materiale raccolto fosse di esigua importanza.

Le raccolte proseguirono per 86 giorni nel campo n. 1 e per 74 giorni nel campo n. 2. Gli Insetti, trovati ogni giorno separatamente in ogni parcella, venivano in seguito preparati dai tecnici del nostro Istituto ed incorporati nelle sue ricchissime collezioni.

Considerato che fra le catture consentite dalle trappole sopra descritte si annoverano diverse specie di Coleotteri rari ed interessanti dal punto di vista zoogeografico, abbiamo ritenuto utile darne l'elenco.

Gli insetti sono stati in massima parte determinati dal Dr. G. FIORI, del nostro Istituto. Per i Curculionidi siamo ricorsi all'autorevole competenza del compianto Dr. F. SOLARI; per gli Elateridi a quella del Sig. G. BINAGHI.

Cicindelidae

- 1 - **Cicindela campestris** L. - maggio.

Carabidae

- 2 - **Calosoma sycophanta** L. - giugno.
- 3 - **Calosoma auropunctatum** Herbst - maggio-giugno. - Questa specie, mai citata per l'Emilia, ed in precedenza raccolta da MENOZZI a Ravenna nel 1938 in un solo esemplare, è stata da noi rinvenuta in ben 60 esemplari.
- 4 - **Carabus coriaceus** L. - maggio-giugno.
- 5 - **Carabus Rossii** Dej. - maggio. - Raccolto in precedenza in Emilia solo in collina per cui riveste un certo interesse la nostra cattura di due esemplari in pianura ed in un ambiente ecologicamente molto diverso da quello abituale di raccolta.
- 6 - **Ophonus azureus** Fabr. - maggio.
- 7 - **Ophonus pubescens** Mull. - maggio-giugno.

⁽¹⁾ Bongiovanni G. C. - *Prove di lotta condotte nel 1955 contro il Cleono della Barbabietola.* - Relazione del Quinto anno di attività del Comitato Tecnico permanente della A. N. B., 1956, pp. 177-193, tabb. 1-18, tavv. I-V.

- 8 - *Harpalophonus italicus* Schaum - maggio.
- 9 - *Harpalus aeneus* Fabr. - maggio.
- 10 - *Harpalus distinguendus* Duft. - maggio.
- 11 - *Harpalus dimidiatus* Rossi - maggio.
- 12 - *Poecilus cupreus* L. - maggio-giugno.
- 13 - *Pterostichus macer* Marsh. - maggio-giugno. - Da noi raccolto in 10 esemplari nonostante la sempre maggiore rarità presentata dalla specie nell'ultimo ventennio e nel nostro ambiente, forse a causa del progredire dell'agricoltura intensiva.
- 14 - *Pterostichus niger* Schall. - giugno.
- 15 - *Pterostichus melas italicus* Dej. - giugno.
- 16 - *Agonum dorsale* Pontopp. - maggio.
- 17 - *Chlaenius velutinus* Duft. - maggio.
- 18 - *Chlaenius decipiens* Duft. - maggio.
- 19 - *Lebia cyanocephala* L. - maggio. - Citata in tutta Italia, ma molto rara ovunque. È stata raccolta in un solo esemplare.

Silphidae (1)

- 20 - *Necrophorus germanicus* L. *speciosus* Schultze - maggio. - La specie è nota, con le sue aberrazioni, per il Piemonte, il Canton Ticino, la Lombardia, il Veneto, la Liguria, il Lazio (LUIGIONI 1929), ma non è stata mai catturata in Emilia. Ne abbiamo raccolto 20 esemplari. Un altro individuo è stato trovato sulla spiaggia adriatica, a Misano (Rimini).
- 21 - *Necrophorus vespillo* L. - Raccolto in 11 esemplari, nei mesi di maggio e tutto giugno, mentre nella nostra regione si può catturare con esche in decomposizione di solito in aprile.
- 22 - *Necrophorus vestigator* Hersch. - maggio-giugno. - Raccolto, insieme col precedente, in 41 esemplari.
- 23 - *Thanatophilus sinuatus* Fabr. - maggio-giugno.
- 24 - *Ablattaria laevigata* Fabr. - maggio.

(1) Nelle Marche (Jesi), con un sistema di trappole analogo a quello prima descritto, sono state catturate le seguenti Silphinae:

1 - <i>Ablattaria laevigata</i> Fabr.	giugno	1 esemplare
2 - <i>Silpha orientalis</i> Brull.	maggio	6 esemplari
3 - <i>Silpha Olivieri</i> Bed.	maggio-giugno	8 esemplari

Scarabaeidae

- 25 - **Rhizotrogus vernus fraxinicola** Hoppe - maggio.
26 - **Pentodon punctatus** Vill. - maggio-giugno.
27 - **Oryctes nasicornis laevigatus** Heer. - maggio.
28 - **Osmoderma eremita** Scop. - maggio. - Nota nell'Emilia, ma estremamente rara. Raccolta da noi, in un solo esemplare. Dato il suo habitat caratteristico appare curiosa la sua cattura a mezzo delle trappole descritte.

Elateridae

- 29 - **Agriotes brevis** Cand. - maggio.
30 - **Agriotes sordidus** Ill. - maggio-giugno. - Delle varie specie segnalate in Italia abbiamo catturato solo individui delle due specie citate (25 esemplari) in parti circa uguali.

Cantharidae

- 31 - **Cantharis fusca** L. - maggio.

Dermestidae

- 32 - **Dermestes lardarius** L. - maggio.

Coccinellidae

- 33 - **Adonia variegata** Goeze - giugno.

- 34 - **Coccinella 7-punctata** L. - maggio.

Cerambycidae

- 35 - **Dorcadion** sp. - maggio.

- 36 - **Morimus asper** Sulz. - maggio.

- 37 - **Phytoecia pustulata** Schrank. - maggio.

Chrysomelidae

- 38 - *Lema melanopa* L. - maggio.
- 39 - *Chrysomela Rossia* Ill. - maggio-giugno.
- 40 - *Chrysomela 10-lineata* Say - maggio.
- 41 - *Galeruca rufa* Germ. - maggio.

Curculionidae

- 42 - *Brachycerus undatus* Fabr. - maggio. - Noto come convittima del *Temnorrhinus mendicus* Gyll., nei confronti del Dittero Larvevoride *Rondania cucullata* R.D. - Sono stati catturati 6 esemplari nel mese di maggio.
- 43 - *Tanymecus palliatus* Fabr. - maggio-giugno. - Riconosciuto moderatamente dannoso alla *Beta vulgaris* L. da MENOZZI (1942) è stato raccolto in 10 esemplari.
- 44 - *Temnorrhinus mendicus* Gyll. - aprile-giugno. - Specie oggetto della particolare ricerca a cui ho accennato, notoriamente molto dannosa alla *Beta vulgaris* L. - Nel periodo di tempo e secondo le modalità riferite in precedenza sono stati catturati 6147 esemplari.
- 45 - *Temnorrhinus Menozzii* Sol. - aprile-maggio. - Descritto da SOLARI di Casilina, frazione del comune di Deruta (Umbria) il 27-VII-37. L'olotipo maschio è conservato nella collezione SOLARI e l'allotipo femmina nella collezione dell'Istituto di Entomologia dell'Università di Bologna. Noi ne abbiamo catturati a Baricella (Bologna) 20 esemplari, ma è stato raccolto anche in pochi esemplari a Tresigallo (Ferrara) l'8-IV-54, a Castiglione di Cervia (Ravenna) il 10-IV-54 e allo Stabbiale (Ravenna) il 24-IV-54.
- 46 - *Mecaspis caesus* Gyll. - maggio. - Abbiamo raccolto 3 esemplari di questo Curculionide, recentemente considerato (HOFFMAN, 1950) sottospecie del *M. alternans* Herbst, e citato da MENOZZI (1937) come presente nelle colture di *Beta vulgaris* L., ma praticamente innocuo.
- 47 - *Lixus junci* Bohm. - maggio. - Raccolto in un solo esemplare. Il reperto conferma la presenza della specie e nello stesso tempo la sua rarità nella zona, la quale infatti non lamenta da parte sua danni alle coltivazioni di *Beta vulgaris* L.
- 48 - *Lepyryus capucinus* Schall. - maggio.
- 49 - *Minyops carinatus* L. - maggio.